



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E
RISORSE NATURALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

AREA

POLITICHE DI MERCATO E PRODUZIONI DI
QUALITA'

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO...

Regolamento (UE) n. 1305/2013

MISURA 3

"Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"

SOTTOMISURA 3.2

"Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno"

BANDO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE n. G00853 del 25/01/2018
(Pubblicato sul BURL n.11- Supplemento n. 1 del 06/02/2018)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N.

(Numero composto da: Tipologia di operazione-provincia- data-numero progressivo
es. **3.1-VT-15-11-2018-01**)

CUP _____

Denominazione beneficiario	
Codice CUA	
Codice domanda di sostegno	Data di presentazione (rilascio informatico) .. / .. / ¹
Codice domanda di rettifica (se pertinente)	Data di presentazione (rilascio informatico) .. / .. /
Domanda inserita nella lista di perfezionamento	SI NO	
Titolo/Acronimo del Progetto	
Determinazione di ammissibilità	n. G..... del ... / /	
Costo totale dell'operazione ammesso (spesa comprensiva di IVA concessa),00 euro	
Contributo concesso (IVA esclusa ai sensi dell'art. 13, lettera d del bando pubblico),00 euro	

¹ Nel caso di domanda inserita in una "Lista di perfezionamento", riportare la data del suo rilascio informatico anche se successiva alla scadenza stabilita dal bando pubblico

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni, sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 si è provveduto ad approvare il *"Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*;
- con le determinazioni dirigenziali n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 sono state definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili e i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;
- con Determinazione n. G00853 del 12/03/2018 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 3 *"Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari."* art. 16 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 3.2 *"Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"* – Approvazione bando pubblico
- il Beneficiario _____ (CUAA _____) in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno N. _____ in data _____;
- con Determinazione n. G07706 del 15/06/2018 è stato approvato *"L'elenco regionale delle domande pervenute"*.
- con nota/atto di organizzazione n. del..... è stato individuato il responsabile del procedimento del controllo amministrativo della domanda di sostegno;
- che con verbale del ... / /....., sulla base delle risultanze istruttorie e di valutazione, ivi comprese quelle relative alla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (ove pertinente), è stato accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni di ammissibilità previste dal sopracitato bando pubblico;
- nell'ambito del controllo amministrativo della domanda di sostegno è stato verificato il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi relativi ai criteri di selezione previsti nel bando pubblico;
- con determinazione n. ____ del__ è stato approvato ed autorizzato il finanziamento, a favore del beneficiario, (CUAA.....) del contributo pubblico di euro _____,00 a fronte di un costo totale dell'operazione ammesso di euro _____,00;
- il beneficiario nel presentare la domanda di sostegno, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I *"Dichiarazioni e Impegni"* della stessa domanda di sostegno;

in conformità con le premesse

DISPONE

la concessione a favore del beneficiario (CUAA) del contributo di euro00 per un costo totale dell'operazione ammesso di euro00 per il sostegno richiesto con domanda n. alle condizioni e con i vincoli richiamati nei successivi articoli.

	Compensi per relatori								
	Spese di soggiorno e di vitto								
	Spese di viaggio								
	TOTALE VOCE E								
F Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fiere ed esposizioni	Quote di iscrizione affitto spazio espositivo ecc.								
	Spesa di inserimento catalogo								
	Spese di soggiorno e vitto								
	Spese di viaggio								
	TOTALE VOCE E								
G Spese generali (fino ad un massimo del 5% del totale spesa ammissibile)									
TOTALE COSTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' di INFORMAZIONE E PROMOZIONE									

L'IVA non costituisce spesa eleggibile.

Variazioni del quadro economico dell'operazione sono consentite in conformità a quanto riportato al successivo articolo 4.

ARTICOLO 2 (IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO)

1. Il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno, nonché di seguito riportati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale o parziale del sostegno concesso, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.
3. Il beneficiario deve far pervenire via PEC all'Amministrazione regionale (ADA competente) che ha rilasciato il presente provvedimento, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la esclusione totale dal sostegno.
4. Il beneficiario deve indicare su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel frontespizio del presente provvedimento di concessione; tale codice è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per le azioni e gli interventi relativi ai contributi concessi con il presente provvedimento. Il CUP, pertanto, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici di cui è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.
5. Il beneficiario deve eseguire gli interventi nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità e richiamate nel presente provvedimento;
6. Il beneficiario deve rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto negli interventi progettuali finanziati con il presente provvedimento;
7. Il beneficiario deve consentire, pena la decadenza totale dall'aiuto concesso, l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.
8. Il beneficiario deve restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero le somme dovute quali sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.
9. Il beneficiario deve fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio; in particolare, ha l'obbligo di assicurare, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato 1 alla DGR n. 147/2016, che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di due/tre anni a decorrere dalla data comunicata dall'amministrazione regionale.
10. Il beneficiario deve comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione.
11. Il beneficiario deve rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del PSR 2014/2020 del Lazio, pena le sanzioni previste dall'articolo 5 dell'allegato I alla D.G.R. n. 133/2017.
12. Il beneficiario deve assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quantitativa dell'intervento.
13. Il beneficiario deve attenersi, in materia d'informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'articolo 38 dell'allegato I alla D.G.R. n. 147/2016.
14. Il beneficiario deve comunicare, pena la decadenza dall'aiuto, le cause di forza maggiore o circostanza eccezionale, nei termini previsti dalla DGR n. 133/2017
15. Il beneficiario è tenuto altresì al rispetto delle seguenti condizioni:
 - Rispetto dell'obbligo di comunicazione delle date delle manifestazioni fieristiche e degli eventi
 - Rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda di saldo secondo quanto stabilito dall'art.12 del Bando pubblico.
 - Conservazione e disponibilità dei documenti (per le operazioni con spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese dovranno essere resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione)
 - Fornitura di dati e informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione
 - Presentare l'atto Costitutivo dell'ATI/ATS e/o rete d'impresa entro 30 gg dalla data di comunicazione del presente atto, nei casi previsti dall'art.4 del bando pubblico;

16. Il beneficiario deve garantire che le spese sostenute siano riferite esclusivamente a conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario medesimo. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

ARTICOLO 3 (PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI PAGAMENTI)

1. Per la modalità di rendicontazione e per la corresponsione del contributo si applicano le norme stabilite dall'art. 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" (allegato 1 alla DGR n. 147/2016) e dall'art. 12 del Bando pubblico.
2. Le domande di pagamento devono essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA (al seguente indirizzo: <http://www.sian.it> – link "Accesso all'area riservata"). Sul portale www.lazioeuropa.it, percorso "PSR FEARS" - sezione "Sistema Informativo", è disponibile il "Manuale utente S.I.N. per la compilazione".
3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, effettuati in conformità all'Art.48 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'art. 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I alla DGR n. 147/2016.
4. Prima del pagamento del saldo la Regione dispone i controlli in loco in conformità con quanto previsto agli artt.49 - 51 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I alla DGR n. 147/2016.
5. Il beneficiario può in ogni momento ritirare la domanda di sostegno e di pagamento alle condizioni previste dall'articolo 25 dell'allegato I della D.G.R. n. 147/2016, secondo le modalità previste dal bando pubblico e le procedure informatizzate stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

ARTICOLO 4 (VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA)

1. Le variazioni al Programma di informazione e promozione dei prodotti di qualità devono essere comunicate e sottoposte all'approvazione della struttura competente secondo le pertinenti norme stabilite dall'art. 32 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" (allegato 1 alla DGR n. 147/2016) nonché dell'articolo 13 punto e) del bando pubblico con le modalità di comunicazione dettagliatamente descritte all'art. 12 del bando pubblico.
Non sono ammissibili variazioni in corso d'opera che modificano le caratteristiche del programma che hanno determinato, in fase di istruttoria della domanda di sostegno, l'attribuzione di punteggi, relativi ai criteri di selezione, tali da far collocare il progetto in graduatoria in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
In tutti i casi le variazioni del programma di promozione non sono autorizzate nel caso in cui non siano coerenti con gli obiettivi, le finalità e le condizioni di ammissibilità della misura.
La mancata comunicazione comporta la decadenza delle spese sostenute relative all'evento in domanda di pagamento.

ARTICOLO 5 (TEMPI DI REALIZZAZIONE)

1. Per le generalità si rimanda a quanto indicato all'art. 14 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016.
Il termine massimo previsto per concludere il Programma di informazione e promozione dei prodotti di qualità approvato ai sensi del bando pubblico è di mesi 18, decorrenti dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione.

ARTICOLO 6 (DISPOSIZIONI SANZIONATORIE)

1. Per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate in materia dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
2. Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione della domanda di sostegno e del presente provvedimento comporta l'applicazione di riduzioni, rifiuti, revoche e sanzioni previste dall'articolo 28 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016 in conformità all'allegato I della D.G.R. n. 133/2017 e al Bando pubblico.
3. Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

ARTICOLO 7 (FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI)

1. L'inadempimento degli impegni e degli obblighi richiamati nel presente provvedimento non danno luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale qualora sia dovuto al verificarsi di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.
2. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali sono disciplinate dall'articolo 33 (1) dell'Allegato I alla DGR n. 147/2016.
3. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5 dell'allegato alla D.G.R. n. 133/2017, devono essere comunicate dal beneficiario o dal suo rappresentante per iscritto all'Area decentrata competente per territorio entro 15 giorni lavorativi dal giorno in cui il beneficiario o il suo rappresentante erano in condizione di farlo. La comunicazione in argomento dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria prevista nel bando pubblico e/o richiesta dall'Area decentrata competente per territorio.
4. La comunicazione di cui al comma precedente, oltre ad essere effettuata tramite PEC, deve essere inoltrata attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata "domanda di rinuncia ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) 640/2014 (circostanze eccezionali)" operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA.

ARTICOLO 8 (DISPOSIZIONI FINALI)

1. Il beneficiario può in ogni momento rinunciare al sostegno concesso con il presente provvedimento ritirando la domanda di sostegno, alle condizioni previste dall'articolo 25 dell'allegato I della D.G.R. n. 147/2016; la richiesta effettuata con la domanda di sostegno ritirata non può essere riproposta. La comunicazione della rinuncia, oltre ad essere effettuata tramite PEC all'Area decentrata competente per territorio, deve essere inoltrata attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata "domanda di rinuncia ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 640/2014 (ritiro totale)" operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA.
2. Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.
3. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile on line sul sito <http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.
4. Le normative applicabili, i documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono altresì pubblicati sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>.
5. Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

FIRMA
IL DIRIGENTE

FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL BENEFICIARIO